



Comune di Padova

Consulta 1 – Centro
Piazza Capitaniato 19
35139 Padova

Spett.li Componenti Consulta 1
Quartiere Centro

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri

Padova, 21.06. 2023

Oggetto: Verbale della Consulta 1 - Centro, riunione del 21.06.2023 ore 21.00

La Consulta si riunisce in seduta pubblica in presenza presso la sala “Caduti di Nassiriya” il giorno 21.06.2023 alle ore 21:00.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Briseghella Lucia		AG	
Ciocca Lorenzo		AG	
De Berardinis Marco	P		
De Marco Ambra	P		
De Marco Anna		AG	
Fregnan Antonio		AG	
Fontana Paola	P		
Levorato Amedeo	P		
Magosso Dorianò	P		
Mazzocco Alberto	P		
Meneghetti Gabriele		AG	
Sanavio Francesco	P		
Verrecchia Francesca	P		
Zaggia Elena	P		
Zanetti Chiara		AG	
Zaniolo Massimiliano	P		

La Presidente nomina Francesco Sanavio con funzioni di Segretario.

La Presidente prende la parola e illustra gli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del presidente

La presidente avvisa che la consultiera Anna De Marco si è dimessa per trasferimento all'estero. Il gruppo non ha ancora fornito un nome quindi siamo in attesa di sua sostituta. Ricorda l'apertura della sede della consulta, sita in

piazza Capitaniato, di mercoledì dalle 9.00 alle 12.00. Si dichiarano le aperture per il mese di luglio e agosto solamente su appuntamento.

Il consultiere Massimo Zaniolo arriva alle 21.14 scusandosi per il ritardo.

2. Audizione Torna Padova e prof. Narne su progetti Parco Treves

La Presidente cede la parola a Lorenzo Innocenti. Lorenzo Innocenti si presenta come ex candidato sindaco e portavoce dell'associazione Torna Padova, chiede di poter riproporre alcuni contenuti visivi alla seduta di luglio in quanto oggi non abbiamo disponibilità di utilizzare il proiettore. Pone attenzione su un problema del parco Treves riguardo agli ingressi che sono utilizzati con orari che potrebbero essere ampliati, anche se afferma che ad oggi è aperto otto ore al giorno dopo investimenti da parte dell'assessore al verde Antonio Bressa. Lorenzo Innocenti presenta il prof. Edoardo Narne con il quale hanno interloquito come associazione per delle progettualità atte a valorizzare il parco Treves, dicendo che la loro intenzione è di coinvolgere la cittadinanza e altri enti in questi progetti.

Lorenzo Innocenti cede la parola al prof. Edoardo Narne.

Il prof. Edoardo Narne presenta il lavoro che sta portando avanti con l'università e il ragionamento che stanno portando avanti su come la città cambierà nei prossimi dieci anni citando sia il nuovo polo ospedaliero che il parco Treves come luoghi chiave di questa trasformazione e il suo lavoro di progettazione per la città. Scopo di tali progetti è quello di costruire un'identità delle varie aree urbane rigenerandole, partendo dall'ascolto degli stessi cittadini, che vengono coinvolti attivamente nel progetto di progettazione e accudimento del luogo. Sottolinea il ruolo del coinvolgimento dei cittadini come atto di civismo e l'importanza del ruolo del parco Treves come "polmone verde" dell'ospedale e di come la pianificazione di parchi in aree ospedaliere sia ad oggi di prassi comune. Evidenzia anche le criticità della gestione del progetto in quanto area sotto la sovrintendenza.

Prende la parola Francesco Peloso dell'associazione Padovanità APS che racconta il loro lavoro e coinvolgimento con le varie amministrazioni comunali negli anni. Racconta il loro impegno assieme all'associazione Torna Padova per il rilancio del parco Treves ma anche per valorizzare e far conoscere la cultura e la storia di Padova che questo, e altri luoghi, rappresentano.

3. Audizione comitato Prato della Valle

La Presidente chiama il comitato Prato della Valle, prende la parola Sebastiano Arcoracci. Sebastiano Arcoracci cita come il giardino Treves sia uno dei pochi esemplari di "giardino romantico" in Europa e di come questo rappresenti una sua identità da preservare. Racconta la nascita del comitato in seguito all'osservazione della mancata valorizzazione di Prato della Valle, con una mancanza di interventi da parte della giunta. Scopo dichiarato del comitato è appunto di rilanciare Prato della Valle. Sebastiano Arcoracci sottolinea la mancanza di segnaletica stradale a destinazione turistica per guidare e indicare Prato della Valle, il Santo e l'Ortobotanico. Si propone in seguito, tramite la sua associazione, come punto di riferimento per gli interventi che vadano a interessare quelle aree quali ad esempio pulizia delle canalette e illuminazione insufficiente. Come scopo a breve termine da perseguire con l'amministrazione cita l'esempio di rinverdire la piazza e curarne maggiormente la manutenzione ordinaria. Chiede poi alla giunta di quartiere un coinvolgimento attivo nell'interesse a queste progettualità, chiedendo futuri investimenti delle associazioni e dei comitati che si occupano di queste problematiche che sostiene siano trascurate dalla giunta.

La consultiera Ambra De Marco chiede la posizione del comitato sugli eventi già in essere quali giostre e mercato. Sebastiano Arcoracci si definisce contento e favorevole per la maggior parte di questi ma contrario ad alcuni, quali ad esempio le giostre in quanto non in linea con la sua personale visione di Prato della Valle.

La consultiera Elena Zaggia chiede cosa ne pensa della pavimentazione della piazza. Sebastiano Arcoracci spiega che quella attuale non va bene e andrà rifatta con materiali da definire.

Prende la parola, dal pubblico, Alessandro Spontini, che si presenta come professore dell'università e residente della zona. Il prof. Spontini parla della viabilità della zona, ove passano molti mezzi pubblici e moltissimi turisti a piedi oltre al normale traffico di Padova in quanto non ZTL. Sul traffico cita soprattutto quello in ingresso tramite la porta. Sostiene che questi siano problemi che limitino la fruibilità della zona da parte dei residenti, cita ad esempio possibilità di aumento di plateatici per accomodare gli avventori o valutare possibili altre ZTL.

Prende la parola la Presidente Francesca Verrecchia che chiarisce il ruolo della giunta di quartiere che non ci permette di finanziare, approvare o deliberare direttamente tali progetti che tra l'altro coinvolgono diversi settori. Invita le associazioni a muoversi offrendosi di fare da supporto e tramite con la giunta.

Prende la parola la consultiera Paola Fontana, anche lei sottolinea il ruolo della giunta, ovvero che possiamo fare da portavoce sollevando le problematiche all'assessorato competente.

Prende la parola Darlene Gabrieli del master in mediazioni e giustizia riparativa per un'iniziativa che vorrebbero portare nel quartiere Portello sotto la responsabilità del prof. Turchi della FISSPA. Il progetto si suddivide in due fasi a partire da metà ottobre e finalizzato a promuovere incontri congiunti tra studenti, residenti, commercianti e associazioni sugli eventi del quartiere, per condividere le esigenze che ognuno porta e delle modalità per gestirle.

Ad oggi stanno cercando di coinvolgere questi stakeholder e stanno somministrando un questionario per iniziare a studiare i bisogni, le aspettative e le motivazioni dietro a una possibile partecipazione o meno. Si rende disponibile a organizzare degli incontri per condividere e presentare il progetto.

Prende la parola la Presidente Francesca Verrecchia che si rende disponibile a pubblicizzare e aiutare in eventi proposti dalle associazioni ma ribadisce il nostro ruolo che è di fare rete, ascoltare e promuovere non di organizzare in prima persona eventi ad hoc per ogni singola associazione. Spiega che il processo di indagine e di assegnazione di finanziamento per il prossimo bilancio partecipato verrà verosimilmente iniziato prima rispetto all'anno corrente, forse anche verso la fine del 2023.

4. Relazione Gruppo di Lavoro Vivicentro, riallocazione 10.000 euro e altre proposte

La presidente Francesca Verrecchia cede la parola al consuliere Alberto Mazzocco. Alberto Mazzocco presenta la summa del lavoro del gruppo Vivicentro, scusandosi per non aver esteso l'invito agli incontri alla cittadinanza per via di rendere le riunioni più efficaci e giungere a deliberare decisioni da presentare in consulta. Alberto Mazzocco chiarisce che sono desideri espressi dal gruppo, da sottoporre a valgio della consulta e della giunta.

Illustra che la destinazione del budget di 10.000 euro che non è stato possibile allocare per le colonnine ARPAV richiesta sarebbe di allocarli per ulteriori misurazioni fonometriche dell'ARPAV, su questo punto stanno aspettando la risposta della caposervizi Laura Salvatore.

Il GDL vorrebbe chiedere anche:

- chiedere l'estensione dell'orario dei bagni pubblici fino alle 2.00 di notte e, dove non fosse possibile per mancanze di bagni, di installare dei bagni chimici previa consultazione dei cittadini locali;
- l'estensione della ZTL almeno fino alle 2.00 o meglio fino alla mattina;
- la riduzione dei plateatici, non come già fatto in questi giorni tornando ai livelli pre-covid, ma una riduzione rispetto ai livelli precedenti
- la presenza della polizia municipale dalla mezzanotte in poi nei luoghi della movida
- un incontro con il vicesindaco Andrea Micalizzi e l'assessora Benciolini per scrivere un regolamento atto alla convivenza tra residenti ed esercenti

Prende la parola dal pubblico una signora che chiede aggiornamenti sulla proposta di riduzione dell'orario dei pubblici servizi. La Presidente Francesca Verrecchia spiega che le richieste giunte dai cittadini sono state inoltrate all'amministrazione, la proposta è stata avanzata ma non abbiamo aggiornamenti in merito che, qualora ci fossero, saranno pubblici.

Prende la parola la sig. Lincetto che dice di aver preso visione della convenzione dell'ARPAV per i prossimi anni e che non vi sia nessuna misurazione finalizzata alla tutela della salute dei cittadini, chiede quindi che il budget da allocare venga, almeno in parte, destinato alle misurazioni fonometriche. Cita le diverse cause in cui in diversi comuni i tribunali hanno decretato di chiudere un'enoteca a Venezia e nel caso di Brescia e Torino di risarcire i residenti per i danni subiti. Cita l'esempio di altre città che hanno ridotto i plateatici.

Prende la parola la Presidente Francesca Verrecchia che ribadisce la comprensione della natura seria del problema e della comprensione del problema, ma i limiti del perimetro d'azione di ciò che si possa fare a livello di consulta di quartiere.

La sig.ra Lincetto cita di essere stata ospite alla Rai come invitata per il problema, che sta diventando di grande interesse.

Prende la parola il consuliere De Berardinis che riprende quanto discusso con l'assessore Ragona sulla convenzione, che sembrava esistente, con l'ARPAV ma che questa pare non prevedere le misurazioni dell'inquinamento acustico. Il consuliere Alberto Marzocco, con delibera alla mano, mostra che vi è la presenza delle misurazioni fonometriche nella convenzione. Si allega la delibera 23 del 26.1.2022 al verbale

Prende la parola un cittadino che fa notare come loro abbiano portato avanti diverse proposte che non sono state accolte e chiede quali siano le proposte che loro hanno fatto, chiedendoci di farci carico di portare avanti queste iniziative e una mobilitazione della giunta.

Prende la parola la Presidente Francesca Verrecchia che spiega l'impegno che è stato preso nei confronti di diversi assessori e che viene portato avanti, ma che vi sono limiti d'azione su ciò che è in nostro potere fare.

Prende la parola il consuliere Amedeo Levorato che sottolinea come pare che l'assessore Ragona abbia, almeno parzialmente, rivisto la sua posizione essendo maggiormente disposto a procedere con delle rilevazioni. Sottolinea dubbi riguardo le motivazioni politiche e la validità giuridica dietro la posizione della giunta e la non condivisione della numerosità delle rilevazioni fatte fino ad oggi. Levorato sottolinea il dubbio riguardo alla consapevolezza e alla volontà di risoluzione del problema.

Prende la parola il consuliere Zaniolo che racconta come stanno portando avanti proposte in diverse forme per perseguire lo stesso scopo. Sottolinea la necessità di andare con ordine, parlando prima dei 10.000 euro di budget del bilancio partecipato per fornire un servizio equivalente a quello dei fonometri. In secondo luogo ragiona su finalità di sensibilizzazione sul tema, parlandone e affrontandola non solo sul piano del rumore e con il mezzo dei

fonometri. Zaniolo parla delle convenzioni come accordi che possono essere negoziati e riscritti, quindi di approfondire delle possibili modifiche della convenzione stessa in maniera da superare motivazioni tecniche che non permettano l'utilizzo di tali misurazioni o l'acquisto di tali strumentazioni.

Prende la parola il consultiere Levorato citando che la delibera prevede 30.000 euro per due anni per misurazioni di diverso genere per inquinamento acustico e altre misurazioni. Sottolinea che con 10.000 euro sia possibile potenziare tali misurazioni anche quando verranno rifatte le convenzioni che hanno comunque durata biennale.

Prende la parola la presidente Verrecchia sottolineando che ha parlato con l'assessore Andrea Ragona e Diego Bonavina che si sono dimostrati disponibili all'ascolto e che hanno riconosciuto il problema. Sottolinea che si tratta di un'esigenza del territorio che la consulta sta portando all'amministrazione ma che bisogna vedere poi quali possano poi essere le soluzioni che saranno proposte, ragionando che la finalità che si può perseguire è quella del riconoscimento del problema ma che come consulta non possiamo esprimerci sull'eventuale progettualità per la soluzione di questo problema.

Prende la parola un cittadino sottolineando che si tratta di una problematica di salute e che è da anni che l'amministrazione promette cose che non mantiene e che non riconosce il problema dell'inquinamento acustico. Chiude con un'esortazione in cui chiede di affrontare il problema e che il problema è che i partiti di maggioranza che non prendono seriamente il problema.

Prende la parola la sig.ra Lincetto che dice di aver visionato la legge citata dall'assessore Ragona è la stessa di quella in vigore in Lombardia dove vi sono molti fonometri.

5. Relazione Gruppo di Lavoro 1 urbanistica, mobilità e ambiente

Prende la parola la consultiera Paola Fontana sottolineando il clima positivo di collaborazione con il quale ha lavorato il gruppo. Illustra poi l'allocatione dei fondi del bilancio partecipato e la richiesta della possibilità di avere biglietti gratuiti per bambini almeno fino ai 10 anni. Cita il Sig. Sondrini che ha già preso parola all'inizio riguardo alle problematiche della viabilità di via Belludi e un cittadino che solleva delle criticità di alcune strade nei dintorni del parco Treves; a tale riguardo il consultiere Cioeca si è fatto carico di indagare. Si è preso atto di alcune situazioni di pericolosità di alcune strade, problema che ha portato a ragionare su una possibile richiesta di istituzione di un limite dei 30 km/h per tutto il centro storico. Fontana riporta la mail di alcune socie del FAI riguardo ad una perdita di terreno di un vivaio dismesso e altre criticità in un'area che dovrebbe diventare edificabile ma che dopo approfondimenti pare non accessibile.

Marco De Bernardinis si allontana.

6. Relazione Gruppo di Lavoro 2 sociale, sport, sanità e cultura

Prende la parola il referente Francesco Sanavio. Sulle allocationi del bilancio partecipato abbiamo dovuto gestire alcuni problemi. Abbiamo inserito le iniziative individuate nell'ambito cultura e sport nel settore sociale.

Abbiamo optato per inserire i soldi per le dipendenze su un progetto già presente consigliato dall'assessore Colonnello.

Proposte su iniziative pro anziani, abbiamo ospitato anche Vittoria Fiore, per poter collaborare con il Progetto Prisma sulla progettualità per la fascia della terza età.

C'è l'idea di invitare l'assessore Colonnello a settembre, ottobre per l'illustrazione in Consulta dei progetti avviati con i soldi del bilancio partecipato.

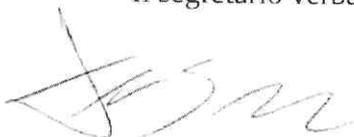
Modalità di lavoro in cartella drive.

7. Varie ed eventuali

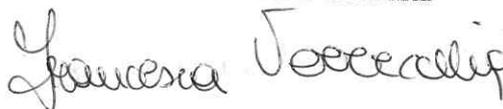
La prossima seduta pubblica della Consulta si terrà il 18 luglio alle ore 21.

La riunione si chiude alle ore 23:00.

Firmato
Il segretario verbalizzante



Firmato
Il Presidente della Consulta



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 23

DEL 26-1-2022

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino

(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - //

(firmato digitalmente)

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per l'effettuazione di attività preventive nei settori dell'inquinamento atmosferico, acustico, luminoso, elettromagnetico ed amianto tra il Comune di Padova e ARPAV per il biennio 2022-2023.

Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Padova riferisce quanto segue.

ARPAV, ai sensi della L.R. istitutiva n. 32/1996 e s.m.i. e della L. n. 132/2016 opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva.

Ai sensi dell'art. 6 della legge regionale, l'Agenzia può stipulare ulteriori convenzioni o accordi con gli enti territoriali, per la prestazione di servizi ed attività, aggiuntivi rispetto a quanto stabilito nei piani di attività; tali servizi ed attività, istituzionali ma non obbligatori, comprendono specifiche attività di monitoraggio ambientale sul territorio comunale.

L'art. 27 della L.R. n. 32/1996, come modificato dalla L.R. n. 45/2017, prevede le modalità di finanziamento dell'Agenzia, indicando al comma 1, lettera b), *“eventuali risorse aggiuntive della Regione e degli altri enti locali, anche da destinare a ulteriori attività specificatamente richieste”*.

Con DDG n. 104 del 04.02.2003 è stato approvato l' *“Atto di Intesa tra Comune di Padova e ARPAV per la Gestione dei Controlli Ambientali”*, per disciplinare le modalità con le quali ARPAV fornisce al Comune, su richiesta, attività aggiuntive a quelle ritenute indispensabili nel quadro delle competenze istituzionali nel settore dell'inquinamento ambientale.

Con Legge n. 132/2016 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e contestualmente ridefinite le funzioni e le competenze facenti capo ad ISPRA ed alle Agenzie ambientali tenute a svolgere le attività istituzionali tecniche e di controllo obbligatorie necessarie a garantire il raggiungimento dei Livelli Essenziali di Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA) nei rispettivi territori di competenza.

Le Parti hanno condiviso uno schema di convenzione avente ad oggetto l'effettuazione di attività preventive nei settori dell'inquinamento atmosferico, acustico, luminoso, elettromagnetico ed amianto, da effettuarsi nel territorio comunale, allegato sub “A” al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Gli effetti giuridici ed economici della convenzione decorrono dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2023 ed ARPAV si impegna ad effettuare le attività tecnico-scientifiche istituzionali ma non obbligatorie ivi dettagliate a fronte del pagamento da parte del Comune di Padova di un contributo annuale forfettario determinato in Euro 23.400,00, fuori campo IVA, ex artt. 1, 3 e 4 del DPR n. 633/1972 e s.m.i., per un totale complessivo nel biennio di Euro 46.800,00, che sarà imputato al conto 0301030101 denominato “Contributi in conto esercizio da Comuni a destinazione indistinta” del bilancio ordinario degli anni 2022 e 2023, come di seguito indicato:

	COS	IMPORTO	ANNO 2022	ANNO 2023
DP PADOVA (DPPD)	146100100	18.400,00	9.200,00	9.200,00
UO QUALITA' ARIA (UCA)	125400100	8.000,00	4.000,00	4.000,00
UO AGENTI FISICI (UAF)	120400100	20.400,00	10.200,00	10.200,00
TOTALE		46.800,00	23.400,00	23.400,00

Il contributo complessivo previsto garantisce la copertura dei costi, poiché sussistono le condizioni previste dal vigente Tariffario ARPAV nella parte in cui prevede che ARPAV, per prestazioni ricomprese nel Tariffario " *ma per le quali non possa essere calcolato preventivamente il costo complessivo delle prestazioni da erogare per la complessità, eterogeneità, sistematicità e/o altre condizioni di ripetitività tali da generare economie di spesa, può stipulare appositi accordi o convenzioni, concordando con il richiedente una tariffa che complessivamente garantisca la copertura dei relativi costi*".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

CONDIVISA la proposta del Direttore del Dipartimento Provinciale di Padova;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Provinciale di Padova proponente ha attestato, con relazione del 24/01/2022 prot. n. 0005838 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso il Dipartimento competente;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) e s.m.i.;

VISTA la Legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

In base ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21 luglio 2021,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione tra ARPAV e il Comune di Padova, con sede legale in Padova via del Municipio n. 1, C.F. 00644060287, avente ad oggetto l'effettuazione di attività preventive nei settori dell'inquinamento atmosferico, acustico, luminoso, elettromagnetico ed amianto, da effettuarsi nel territorio comunale, allegato sub "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzandone contestualmente la sottoscrizione in forma di scrittura privata con firma digitale;
2. di dare atto che gli effetti giuridici ed economici della convenzione decorrono dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2023;
3. di dare atto che il Comune di Padova, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 32/96 e s.m.i., erogherà annualmente ad ARPAV un contributo forfettario di Euro 23.400,00 fuori campo IVA, ex. artt. 1, 3 e 4 del DPR n. 633/1972 e s.m.i., che sarà imputato al conto 0301030101 denominato "Contributi in conto esercizio da Comuni a

destinazione indistinta” del bilancio ordinario degli anni 2022 e 2023, per un totale complessivo nel biennio di Euro 46.800,00 come di seguito indicato:

COS		IMPORTO	ANNO 2022	ANNO 2023
DP PADOVA (DPPD)	146100100	18.400,00	9.200,00	9.200,00
UO QUALITA' ARIA (UCA)	125400100	8.000,00	4.000,00	4.000,00
UO AGENTI FISICI (UAF)	120400100	20.400,00	10.200,00	10.200,00
TOTALE		46.800,00	23.400,00	23.400,00

- di dare atto che il contributo complessivo previsto garantisce la copertura dei costi, poiché sussistono le condizioni previste dal vigente Tariffario ARPAV nella parte in cui prevede che ARPAV, per prestazioni ricomprese nel Tariffario " *ma per le quali non possa essere calcolato preventivamente il costo complessivo delle prestazioni da erogare per la complessità, eterogeneità, sistematicità e/o altre condizioni di ripetitività tali da generare economie di spesa, può stipulare appositi accordi o convenzioni, concordando con il richiedente una tariffa che complessivamente garantisca la copertura dei relativi costi*".
- di nominare Responsabile dell'esecuzione contrattuale il Direttore del Dipartimento Provinciale di Padova;
- di far fronte alla spesa di euro 32,00 per l'assolvimento dell'imposta di bollo sulla convenzione mediante registrazione al conto 0404030103 denominato "Altre imposte, tasse e tributi", COS 110410100, per l'anno 2022;
- di pubblicare il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Loris Tomiato